

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 08 Luglio 2026 22:30

Nuovi raid degli Stati Uniti in Iran. Seconda notte di attacchi nello Stretto di Hormuz



Il Comando Centrale degli Stati Uniti (CENTCOM) [ha annunciato](#) mercoledì che le sue forze stanno conducendo "ulteriori attacchi" in Iran.

"Su ordine del Comandante in Capo, le forze del Comando Centrale degli Stati Uniti hanno avviato nuovi raid in Iran per indebolire ulteriormente la sua capacità di

minacciare la libertà di navigazione nello Stretto di Hormuz", si legge nella nota ufficiale dell'agenzia.

Allo stesso tempo, il CENTCOM ha accusato Teheran di aver causato la nuova escalation di tensioni tra i due Paesi: "Gli Stati Uniti ritengono l'Iran responsabile della recente e ingiustificata aggressione contro le navi mercantili e gli equipaggi civili che navigano liberamente in questa vitale via d'acqua internazionale".

La nuova ondata di raid ha avuto una portata più ampia rispetto ai giorni precedenti, come confermato da un funzionario statunitense ad Axios. Secondo le fonti, tra gli obiettivi figuravano radar costieri militari, postazioni di missili antinave e sistemi di difesa aerea.

I media iraniani hanno riferito mercoledì di aver udito forti esplosioni nelle città meridionali di Bandar Abbas e Sirik. Altre tre esplosioni sono state segnalate a Konarak e una a Chabahar.

Una nuova escalation

Si tratta della seconda notte consecutiva di attacchi statunitensi contro la Repubblica Islamica. Le forze armate di Washington avevano già lanciato una serie di bombardamenti martedì, con l'obiettivo di imporre "costi elevati" a Teheran dopo i presunti attacchi alle navi mercantili in transito nello Stretto di Hormuz.

"Le forze del CENTCOM hanno iniziato a lanciare una serie di potenti attacchi contro l'Iran per imporre pesanti conseguenze a seguito delle aggressioni contro navi civili in acque internazionali", aveva dichiarato l'agenzia sui propri canali social.

Nel frattempo, i media locali iraniani hanno registrato esplosioni nella città portuale di Sirik, oltre che sulle isole di Qeshm e Jarg. Quest'ultima è un'area strategica fondamentale: ospita infatti le principali infrastrutture petrolifere iraniane, da cui transita il 90% delle esportazioni totali di greggio del Paese.

Redazione Gospa News
9 Luglio 2026

Nuovi Attacchi di Trump: Inferno di Fuoco nelle Città Iraniane

Ultimissime BREAKING NEWS da GOSPA NEWS INTERNATIONAL

- **Gli USA lanciano una nuova aggressione contro l'Iran; tra gli obiettivi figurano la rete elettrica e un ospedale a Chabahar.**
- **INCENDI INFERNALI DOPO LE BOMBE IN MOLTE CITTÀ IRANIANE – 7 FILMATI**

- Trump minaccia di “colpire duramente l'Iran stasera” con la fine dell'accordo di cessate il fuoco
- Trump ha affermato che gli Stati Uniti hanno attaccato l'isola iraniana di Kharq per prenderne il controllo
- L'Iran chiuderà lo Stretto di Hormuz e colpirà il doppio degli obiettivi in risposta a qualsiasi attacco statunitense

Aggiornamenti dell'8 luglio, ultime notizie in video

Iran: “Colpite basi militari Usa in Kuwait e Bahrein”

L'Iran afferma di aver colpito basi statunitensi in Kuwait e Bahrein, secondo quanto riportato dalla televisione di Stato iraniana. Le Guardie Rivoluzionarie hanno dichiarato di aver colpito decine di installazioni militari statunitensi in Bahrein e Kuwait in risposta agli attacchi americani, secondo un comunicato diffuso dall'emittente statale IRIB.

“Come prima risposta a questa aggressione, le forze navali e aerospaziali del Corpo delle Guardie

Rivoluzionarie Islamiche (IRGC), in un'operazione congiunta [con l'impiego di] missili e droni, hanno colpito 85 importanti installazioni militari statunitensi presso il porto di Salman, l'area della Quinta Flotta [della Marina statunitense] in Bahrein e la base aerea di Ali Al Salem in Kuwait", ha riferito l'agenzia citando la dichiarazione dell'IRGC che afferma di aver abbattuto anche un drone MQ9.

IRGC says it struck US military positions, warns of broader response

IRAN promette una risposta decisa alle violazioni statunitensi

Il Comando Centrale iraniano Khatam al-Anbiya ha dichiarato che le forze armate iraniane non permetteranno alcuna interferenza negli affari dello Stretto di Hormuz in seguito agli attacchi statunitensi contro l'Iran meridionale, avvenuti mercoledì mattina.

In una dichiarazione rilasciata dopo gli attacchi statunitensi contro l'Iran meridionale, il Comando ha affermato che l'inedita partecipazione pubblica al corteo funebre e alla cerimonia di commiato per il leader martire della nazione musulmana ha inferto ***“un colpo umiliante all'arroganza globale e ai criminali Stati Uniti”.***

La dichiarazione aggiungeva che l'esercito statunitense aveva lanciato attacchi contro diverse località nell'Iran meridionale mentre la salma del leader martire veniva accolta da

funzionari e cittadini iracheni, definendo l'assalto un palese atto di aggressione.

Il presidente americano Donald Trump aveva promesso in precedenza una settimana di tregua per i funerali. Ma come sovente accaduto è venuto meno alla sua bugiarda promessa.,,

Millions of Iranians in Tehran for a final farewell to martyred Leader Khamenei asking Revenge vs U.S.

*Il Comando ha sottolineato che le **forze armate della Repubblica Islamica dell'Iran risponderanno in modo deciso e "schiacciante"**, ribadendo che l'Iran non permetterà alcuna interferenza negli affari dello Stretto di Hormuz né consentirà ad altri di gestirlo.*

Il Comando ha inoltre ribadito che l'unica rotta sicura per le navi mercantili e le petroliere che transitano nello Stretto di Hormuz è quella designata dalla Repubblica Islamica dell'Iran.

- **IRGC afferma di aver abbattuto un drone statunitense MQ-9 sopra Bushehr**
- **Sirene antiaeree attivate in Bahrein e Kuwait**
- **Attacchi USA contro l'Iran meridionale: 80 obiettivi e 60 imbarcazioni delle Guardie Rivoluzionarie colpite**

Il Comando Centrale degli Stati Uniti (CENTCOM) ha dichiarato che le operazioni militari sono iniziate martedì in risposta agli

attacchi iraniani contro tre navi mercantili con equipaggio civile in transito nello Stretto di Hormuz. L'Iran non ha né confermato né smentito di aver compiuto tali attacchi.

CENTCOM says it has launched series of strikes on Iran

La dichiarazione è giunta dopo che il CENTCOM ha annunciato di aver completato una serie di attacchi contro l'Iran all'alba. **Diverse esplosioni sono state segnalate vicino alle città iraniane di Bandar Abbas, Qeshm e Sirik poco prima dell'annuncio.**

Il CENTCOM afferma che le sue forze hanno colpito più di 80 obiettivi, tra cui sistemi di difesa aerea, reti di comando e controllo, siti radar costieri e sistemi missilistici antinave. Sono state colpite anche più di 60 piccole imbarcazioni delle Guardie Rivoluzionarie.

U.S. CENTCOM released the Footage of Latest Heavy Attacks on Iran

I corrispondenti dell'IRIB hanno segnalato sei esplosioni vicino a un villaggio nei pressi di Qeshm e sette esplosioni vicino al villaggio di Tahrovi, nella contea di Sirik. A Sirik, gli attacchi hanno colpito un molo commerciale e un porto peschereccio, con diverse persone ferite dalle schegge al molo commerciale, secondo l'emittente iraniana.

Le autorità hanno anche affermato che gli attacchi a Bandar Abbas hanno preso di mira un molo per la pesca, incendiando diverse imbarcazioni.

- **Veterano USA: “Questo è un momento molto precario verso un’escalation”**
- **Ghalibaf: “L’era del bullismo e dell’estorsione è finita.”**
- Gli attacchi israeliani espandono l’escalation regionale
- **L’Iran condanna le sanzioni statunitensi**